

170 da de le galie di Baruto zorni 20, poi sarano zonte, con questo non passino 15 Octubrio, et a quelli di Alexandria zorni 20 non passando 20 Octubrio *ut in parte*.

Et a l'incontro, sier Antonio Trun procurator, sier Francesco Foscari savii dil Consejo voleno la parte, con questo, *de cætero*, cussì come la parte 1481 vol tutti di Colegio toy licentia, cussì, volendosi tratar di perlongar muda, si baloti fra tutti li ordeni, et habi la parte tutte le balote avanti si vegni a questo Consejo.

Et sier Zacaria Barbaro, Savio ai ordeni, vol che non mancando per li Patroni di aver le galie a li tempi senza altro tuor licentia, cadaun di Colegio possi venir a questo Consejo e tratar di perlongarli la muda *ut in parte*. Andò le parte: 8 non sincere, 4 di no, 17 dil Barbaro, 35 del Trun e Foscari, 126 di 4 Savi ai ordeni e questa fu presa.

Fo ordenato tutti andasseno a far li soi boletini di 20 Savi a tansar, e andati non fono tutti 15 eleti; sichè la Signoria parse non far altro per adesso.

Fu fato elezion di un Pagador in campo justa la parte. Tolti 15, rimase sier Lodovico Michiel savio ai ordeni, qu. sier Piero, qual è stà per sier Tomà so' fradelo vice pagador in campo, et vol andar.

Fu posto per li Savii loro, poi leta certa suplication di uno Hironimo Cypicho tragurin, atento li benemeriti soi e di progenitori fino al tempo de la guerra di Zenoa etc., et essendo soracomito con sier Benedeto da Pexaro ben si portoe, qual li dete in feudo certe ville su quel territorio di Traù e mai ha auto nulla, domanda dite ville. *Item*, esser soracomito lui e il fiol di Traù, e la scrivania di Spalato in loco dil scrivan è al presente, poi la sua morte etc. *Item*, risposte di sier Francesco Celsi fo conte a Spalato, qual vol la scrivania di la camera de li et di altri. Hor messeno, atento le bone operation sue, lui e so fiol, li sia concesso in vita esser soracomito di Traù. *Item*, la scrivania di la camera di Spalato come el domanda. Ave . . . non sincere, 35 di no, el resto di la parte. Fu presa, et avertido era expetativa, la feci suspender a li Savi ai ordeni.

Fu leto la suplication di Nicolò e Jacomo Cavallo, domandano esser eleti nobeli Cretensi, e non fo poi posto la parte.

Fu posto per li Savii certa parte, a requisition di Patroni a l'Arsenal, quali habino danari de le Cazude et Provedadore sora i offici con signar li pro' di debitori, una parte molto longa. Fo intrigata per sier Francesco Bragadin savio dil Consejo, per esser confusion, a consultar meglio.

Fu posto, per li Savi ai ordeni: atento la galia 171 fo di sier Hironimo Lion, qual è morto soracomito, sia venuta a Corfù mal condizionata *imo* desarmata, però sia preso la debbi venir a disarmor. Fu presa.

*Eletion di Pagador in campo,
justa la parte presa.*

Sier Piero Memo, fo camerlengo in Can-	
dia, qu. sier Nicolò.	51.154
Sier Urban Bolani, el XL zivil, qu. sier	
Alexandro	52.149
Sier Francesco Diedo qu. sier Alvise .	89.117
Sier Domenego Zorzi qu. sier Alvise,	
qu. sier Polo da <i>Santa Marina</i> .	102.103
Sier Zuan Alvise Badoer el XL, de sier	
Jacomo, qu. sier Sebastian el ca-	
valier	78.123
+ Sier Lodovico Michiel, fo vice pagador	
in campo, qu. sier Piero	139. 63
Sier Gabriel Barbo, el Cao di XL, qu.	
sier Pantalon	85.118
Sier Alvise Grimani, el XL Criminal,	
qu. sier Nicolò	85.118
Sier Alvise Caravelo qu. sier Domenego	80.125
Sier Vicenzo Zen qu. sier Piero . . .	72.135
Sier Antonio Capelo, fo capitano e pro-	
vedador a Legnago, qu. sier Ba-	
tista	125. 75
Sier Zacaria Bembo, fo provedador a	
Bassan, qu. sier Francesco	49.155
Sier Alvise Loredan, fo a la doana di	
mar, qu. sier Nicolò	77.126
Sier Silvestro Trevisan, fo podestà a	
Muran, di sier Piero	84.115
Sier Zuan Batista Grimani qu. sier Do-	
menege	57.142

Et licentiatto Pregadi, per esser venute alcune letere a li Cai di X di campo di grande importantia, restò Consejo di X con la Zonta e Colegio.

Et prima, scrissero una letera al Griti provedador zeneral, come havemo fato capo di grisoni Rizin di Asola; et questo fu fato azio quel Camilo Triulzi non sia capo, fato per il Governador nostro.

Item, volendo intrar in materia di danari di quello aricordavano li procuratori electi, fo rimesso a doman.

De le poste vene letere; qual essendo zà venuti zoso, el Consejo fo chiamato suso per lezerle, et fo